

## PARTERRE

## Le dimissioni di Lacker (Fed), e la fuga di notizie

**L**a Federal Reserve è scossa dal caso di una "talpa". Reo confesso è il governatore della sede di Richmond, Jeffrey Lacker, che ha rassegnato le sue dimissioni con effetto immediato. A far precipitare la sua uscita di scena è stata l'ammissione che, conversando con un analista nell'ottobre del 2012, potrebbe avere inavvertitamente svelato informazioni riservate sulle opzioni di politica monetaria approntate dalla Banca centrale per combattere la fragilità economica. «Non era mia intenzione rivelare informazioni confidenziali», ha dichiarato Lacker riferendosi alla chiacchierata avuta allora con l'analyst di Medley Global Advisors. All'indomani della conversazione, Medley emise tuttavia un rapporto che dava esatto conto della discussione al vertice della Fed del mese precedente, un giorno prima che venissero pubblicati ufficialmente i verbali della riunione. E non era stato un vertice qualunque: la Fed aveva messo a punto una nuova mossa di Quantitative Easing imperniata su ingenti acquisti di bond. Lacker ha ora detto che potrebbe aver violato norme Fed che «vietano di fornire a persone o organizzazioni che agiscano al scopo di profitto un vantaggio sui concorrenti». La conoscenza dei piani potrebbe in particolare aver consentito a trader scommesse viziate e anticipate. Il caso Medley ha scatenato in questi anni dure polemiche e inchieste del Congresso sulla necessità di maggiori controlli per la Banca Centrale. (M. Val.)

